

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00107733

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lampada pensile

OGTV - Identificazione coppia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Alessandria

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1829

DTSV - Validità post

DTSF - A 1849

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione punzone

AUTN - Nome scelto Vedani Angelo Maria

AUTA - Dati anagrafici notizie dal 1829

AUTH - Sigla per citazione 00002302

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ cesellatura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ciascuna delle due lampade è sospesa mediante tre segmenti di catena dalla foggia elaborata e composita, che si dipartono dalla soprastante calottina decorata con un duplice giro di palmette e sono collegati per l'estremità inferiore ad altrettanti bracci fissati al corpo principale della lampada, i quali riproducono foglie d'acanto parzialmente arrotolate e curvate ad ansa, con un piccolo fiore all'interno del riccio. La superficie delle lampade presenta una semplice decorazione a sbalzo e cesello a fasce sovrapposte: una corona di foglie di palma orna la parte terminale a coppa, che si sviluppa inferiormente in un'appendice ovoidale a superficie liscia inclusa da un occhiello a cui è appeso un anello; al di sopra del motivo suddetto è un'alta fascia non lavorata; quindi, in corrispondenza del punto di massima espansione del corpo principale dell'oggetto, ricorre nuovamente un basso giro di palmette, sovrastato da una fascia in cui compare l'idea decorativa già rilevata nei bracci ansati, il motivo cioè a girali d'acanto e piccole corolle; una bassa fascetta con palmette in successione serrata è infine riproposta poco sopra. La lampada è coronata dalla coppetta destinata a contenere l'olio, ancora decorata da un duplice giro di palmette, (Continua nel campo OSSERVAZIONI).
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	su tre placchette applicate a ciascuna lampada
ISRI - Trascrizione	C(arolus) C(ariganus) R(ex)/ D(edit) D(onavit) D(icavit)/ B(eatae M(ariae) V(irginis)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere
STMI - Identificazione	Vedani Angelo Maria
STMP - Posizione	NR (recupero pregresso)
STMD - Descrizione	Elefante contornato con le iniziali A. V.
	Il punzone con l'Elefante contornato e le iniziali A. V. appartiene all'argentiere alessandrino Angelo Maria Vedani e fu depositato nel

NSC - Notizie storico-critiche

1829. Un altro argentiere alessandrino, che aveva nome Giuseppe Vedani, punzonava con l'Elefante, naturalmente corredato dalle iniziali G. V. (deposito del 1824). Il simbolo dell'Elefante con la sigla S. C. contraddistingue infine la bottega alessandrina di Stefano Cardano, ammesso Maestro nel 1782, la cui attività fu proseguita dopo la morte, nel 1783, da Gio. delle Piane, lavorante nella bottega della vedova Antonia Cardano, con il medesimo punzone (A. Bargoni, *Maestri Orafi e Argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo*, Torino, 1976, p. 250, v-37 per Angelo Maria Vedani e v-36 per Giuseppe Vedani, p. 85 per Stefano Cardano e p. 104 per Gio. delle Piane). Il punzone di Angelo Maria Vedani è anche presente su alcuni fermagli di piviale custoditi presso la Cattedrale alessandrina. Lo stesso argentiere firma il 30 maggio 1839 una ricevuta per un turibolo e una navicella in rame argentato ed effettua negli stessi lavori di manutenzione ordinaria (il documento è emerso fra le carte dell'Archivio Storico del Comune di Alessandria, presso il locale Archivio di Stato, serie III, cat. 11, Culto, m. 2163). G. Amato (*La Cattedrale di Alessandria. Storia e descrizione*, Alessandria, 1986, pp. 23-24) afferma che le due lampade furono offerte dal sovrano Carlo Alberto nell'occasione della solenne imposizione della Corona Vaticana al simulacro della Beata Vergine della Salve fatta dal vescovo Dionigi Andrea Pasio il 28 maggio 1843 (il simulacro ligneo, custodito nella Cattedrale alessandrina, è oggetto di vivissima venerazione dal 1489, anno che lo vide al centro di eventi miracolosi: per un ragguaglio storico critico e la bibliografia relativa cfr. *La Cattedrale di Alessandria*, a cura di C. Spantigati, Alessandria, 1988, pp. 106-107). Le dettagliate descrizioni della cerimonia dell'incoronazione in F. Ansaldi, *Notizie storiche del Miracoloso Simulacro della B. V. della Salve venerata nella Cattedrale di Alessandria*, Alessandria, 1843, pp. 89--106; G. B. Rossi, *Cenni storici critici illustrativi sulle varie vicende della Cattedrale di Alessandria dalla sua fondazione ai presenti restauri*, Alessandria, 1877, pp. 42-50 non contengono alcun cenno in proposito; s'ignora pertanto donde Amato abbia tratto la notizia, che pare comunque degna di fede: l'assenza delle lampade dal dettagliatissimo Inventario delle Suppellettili spettanti al Rev.mo Capitolo della Chiesa Cattedrale d'Alessandria Fatto (...) li 15 Luglio 1840 (Archivio del Capitolo della Cattedrale-Alessandria, 1840) induce a ritenerle posteriori a tale anno, è inoltre più che plausibile lo scioglimento dell'abbreviazione riportata da ciascuna lampada (cfr.: Iscrizioni) proposto da Amato. Alla Madonna della Salve Carlo Alberto aveva donato nel 1837 un ternario in damasco gros de Tours rosso spolinato in oro.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 61010

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo** inventario**FNTD - Data** 1840**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** carta sciolta**FNTD - Data** 1839**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Ansaldo F.**BIBD - Anno di edizione** 1843**BIBN - V., pp., nn.** pp. 89-106**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Rossi G. B.**BIBD - Anno di edizione** 1877**BIBN - V., pp., nn.** pp. 42-50**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Spantigati C.**BIBD - Anno di edizione** 1988**BIBN - V., pp., nn.** pp. 106-107**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Amato G.**BIBD - Anno di edizione** 1986**BIBN - V., pp., nn.** pp. 23-24**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Bargoni A.**BIBD - Anno di edizione** 1976**BIBN - V., pp., nn.** pp. 85, 250**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1988**CMPN - Nome** Barberis A.**FUR - Funzionario responsabile** Spantigati C. E.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006

RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	